



NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE N° 14
DATA ED ORA 6 dicembre 2018 ore 14.45
SEDE Via Calepina 14, Trento

Sono presenti alla seduta:

MARIA BERGAMIN	Presidente - esterno	P
ALBERTO BACCINI	Componente esterno	P
FRANCO DALFOVO	Componente	P
GIUSEPPE ESPA	Componente	P
EMANUELA STEFANI	Componente esterno	P

P = presente; AG = assente giustificato; A = assente; (vc/tc) = in video/teleconferenza

Ordine del giorno

1. Comunicazioni.
2. Incontro con la Prorettrice alle politiche di equità e diversità e Presidente - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).
3. Esame documento di valutazione inviato dalle CEV.
4. Relazione sul corso di studio di nuova attivazione IMSISS –International Master Security, Intelligence & Strategic Studies.
5. Istituzione del Master di II livello in ADBoT – Autonomous driving and Enabling Technologies.
6. Istituzione nuovo dottorato Internazionale in convenzione con Università di Augsburg in Forma dello Scambio culturale.
7. Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane.
8. Preparazione alla visita al DEM.
9. Programmazione dell'attività del nucleo per il 2019.
10. Introduzione all'analisi dei questionari sulla valutazione della didattica: valutazioni individuali e per cds.
11. Varie ed eventuali.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e propone di anticipare la trattazione del punto 2 all'ordine del giorno.

Il Nucleo di valutazione approva.

Si passa alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno: **“Incontro con la Prorettrice alle politiche di equità e diversità e Presidente - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG)”**.

Entrano la prof.ssa Barbara Poggio, Prorettrice alle politiche di equità e diversità, e la dott.ssa Patrizia Tomio, Presidente del CUG.

La Presidente rinnova l'apprezzamento del Nucleo di valutazione, espresso in molti documenti valutativi, per le azioni adottate dall'Università di Trento nell'ambito delle politiche per l'equità e a tutela delle diversità. Chiede alla Prorettrice di illustrare le attività svolte nel corso del 2018.

La prof.ssa Poggio illustra le principali iniziative adottate a favore delle politiche per la promozione dell'equità e la tutela delle diversità (**allegato n. 2.1**). Le principali aree di miglioramento si sono registrate nell'innalzamento della quota di professoressa tra il personale accademico di I e II fascia, nelle azioni per favorire la conciliazione vita-lavoro, nel conseguimento della certificazione "Family audit", nella sensibilizzazione all'orientamento delle giovani studentesse delle scuole superiori a proseguire gli studi universitari nell'area STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), nello sviluppo del progetto di accoglienza e sostegno di studenti rifugiati. Ricorda anche le iniziative a favore dei dipendenti diversamente abili, che rafforzano quelle già esistenti da anni a disposizione degli studenti.

Al termine della presentazione, la Presidente ribadisce la valutazione positiva del lavoro svolto in tema di pari opportunità, confermata dall'adesione dal basso da parte degli studenti alle iniziative avviate.

Il Nucleo di valutazione ringrazia per l'intervento la Prorettrice e la Presidente del CUG, che escono.

Si passa alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno: "Comunicazioni".

La Presidente:

- fa presente che due corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica, tra cui la laurea quinquennale in Ingegneria edile/architettura, hanno ricevuto la certificazione europea INSERIRE LA SPECIFICA COMPLESSIVA DELLA CERTIFICAZIONE;
- comunica che il PQA ha organizzato un incontro il giorno 17 dicembre, dalle 16 alle 18, per presentare le risultanze della valutazione dell'Ateneo svolta da ANVUR per il tramite delle CEV ai fini dell'accreditamento;
- ricorda che il 19 dicembre è programmato l'intervento del Nucleo in Consiglio di amministrazione, e in questa occasione incontrerà il nuovo Presidente, Daniele Finocchiaro.

Si passa alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno: "Esame documento di valutazione inviato dalle CEV".

La Presidente invita i componenti a formulare osservazioni sul rapporto di valutazione redatto dalle CEV.

La dott.ssa Stefani sottolinea la chiarezza e la completezza di documentazione del testo.

Il prof. Espa esprime soddisfazione per i contenuti e la metodologia del documento valutativo, e sottolinea che il risultato è anche conseguenza dell'ottimo lavoro preparatorio svolto dal Nucleo di valutazione.

La Presidente richiama alcuni passaggi critici del percorso di preparazione della sede alle visite in loco, e sottolinea come gli elementi di debolezza siano stati corretti, sulla base delle segnalazioni ricevute, e l'intero sistema di AQ sia stato rafforzato.

Il prof. Baccini rileva che su alcuni specifici processi dipartimentali e relativi ai CDS il Nucleo ha espresso giudizi meno benevoli di quelli della CEV.

La Presidente rileva anche l'attività di sensibilizzazione preventiva nei confronti di Rettore e Direttore generale, che lei stessa si era incaricata di svolgere con ampio anticipo rispetto alla valutazione ANVUR, data la percezione del grave ritardo che l'Ateneo mostrava nell'introduzione della cultura della qualità nell'organizzazione. Per questo motivo, ritiene sia molto importante, da parte del Nucleo, vigilare affinché non diminuisca il presidio delle buone pratiche acquisite, dal momento che la prossima fase valutativa può apparire molto distante nel tempo e determinare un calo di attenzione per i processi AQ.

La dott.ssa Stefani conviene che il ruolo del Nucleo, rispetto al processo AVA, sia quello di presidiare il mantenimento dei livelli raggiunti; propone di monitorare, alla luce della valutazione delle CEV, gli indicatori pertinenti, per misurarne l'andamento sia degli aspetti critici, che dovrebbero mostrare un miglioramento, sia di quelli positivi, per verificarne la tenuta.

La Presidente propone di esaminare con particolare cura le SUA-CDS dei corsi di studio per i quali le CEV hanno segnalato aspetti valutati come insufficienti o appena sufficienti.

Il Nucleo di valutazione condivide le proposte operative della dott.ssa Stefani e della Presidente.

La Presidente propone di anticipare la trattazione dei punti 5 e 6 all'ordine del giorno.

Il Nucleo approva.

Si passa alla trattazione del punto 5 all'ordine del giorno: **“Istituzione del Master di II livello in ADBoT – Autonomous driving and Enabling Thechnologies”**.

Il prof. Dalfovo illustra il lavoro di valutazione svolto sulla proposta di Master in oggetto, che mostra di rispettare tutti i requisiti previsti dal pertinente Regolamento di Ateneo.

Al termine di una breve discussione, il Nucleo di valutazione approva all'unanimità il documento di valutazione della proposta di istituzione del Master di II livello in Autonomous driving and Enabling Thechnologies (**allegato n. 5.1**).

Si passa alla trattazione del punto 6 all'ordine del giorno: **“Istituzione nuovo dottorato Internazionale in convenzione con Università di Augsburg in Forma dello Scambio culturale”**.

Il prof. Dalfovo illustra il lavoro di valutazione svolto sulla proposta di dottorato in oggetto, che mostra di rispettare molti dei requisiti previsti dalle norme vigenti.

La Presidente sottolinea che il parere del Nucleo non può essere favorevole, dal momento che alcuni requisiti relativi alla convenzione con l'università di Augsburg non possono essere dichiarati soddisfatti ai sensi della normativa vigente.

Dopo ampia discussione, il Nucleo di valutazione decide di inviare al Senato Accademico le osservazioni contenute nell'**allegato 6.1**.

Esce il prof. Dalfovo alle 16.25.

Si passa alla trattazione del punto 4 all'ordine del giorno: **“Relazione sul corso di studio di nuova attivazione IMSISS – International Master Security, Intelligence & Strategic Studies (LM52)”**.

Il prof. Baccini illustra il lavoro di valutazione svolto sulla proposta di corso di laurea magistrale LM52, e sottolinea un aspetto fortemente critico nella non piena coerenza tra gli obiettivi formativi qualificanti della classe, le attività formative offerte dall'ordinamento proposto ed i criteri di ammissione al corso. Tra gli obiettivi formativi della classe si legge che i laureati della classe dovranno “possedere padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa”. Nella documentazione sottoposta al parere del nucleo, come si evince in modo sintetico dall'allegato 9 (tabella delle attività formative e regole di percorso previste dal corso di studio), non risultano insegnamenti di ambito statistico e quantitativo, generalmente riconducibili ai settori disciplinari SECS-S*. D'altra parte tra i requisiti di accesso sono indicati requisiti curriculari limitati al possesso di una laurea di durata triennale; alcune delle classi di laurea che danno accesso diretto al CDS non prevedono l'acquisizione di CFU in ambito statistico quantitativo (L5 Filosofia; L6 Geografia; L10 Lettere; L42 Storia). Da una rapida indagine condotta su altre LM52 offerte da altri atenei italiani, si è verificato che di norma sono presenti insegnamenti di area statistica o quantomeno è indicato tra i requisiti di accesso l'aver conseguito un adeguato numero di crediti in ambito statistico quantitativo.

La Presidente ritiene indispensabile chiedere ai proponenti un supplemento informativo, per chiarire le modalità attraverso cui si intendono fornire agli studenti i contenuti formativi e le competenze in ambito statistico quantitativo che sono indicati tra gli obiettivi formativi qualificanti della classe.

Il Nucleo di valutazione condivide l'osservazione della Presidente.

Dopo ampia discussione, il Nucleo di valutazione conviene unanimemente di rinviare la trattazione del presente punto all'ordine del giorno, in attesa di ricevere le informazioni supplementari necessarie a esprimersi sulla proposta di corso di studio.

Si passa alla trattazione del punto 7 all'ordine del giorno: **“Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane”**.

La Presidente richiama le linee guida diffuse da ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane. Osserva che il documento presenta palesi incoerenze tra la parte generale introduttiva e la seconda parte contenente una enumerazione dei documenti obbligatori che le università devono redigere in relazione al ciclo della performance. Infatti la prima parte enuncia principi importanti e condivisibili come ad esempio l'invito a non seguire una “logica adempimentale” nello svolgimento dell'attività di programmazione, e a rovesciare l'approccio tradizionale che partiva dalla individuazione delle risorse finanziarie disponibili per arrivare successivamente agli obiettivi da raggiungere e alle azioni da porre in essere. L'approccio corretto suggerito è quindi di fissare prioritariamente gli obiettivi e in base a questi, dopo una adeguata graduazione individuare le risorse economico-finanziarie necessarie per realizzarli. Limitarsi ad elencare 17 documenti obbligatori con i rispettivi riferimenti normativi senza alcun approfondimento riguardante i processi decisionali sottostanti la redazione dei documenti indicati rischia di sviluppare nelle amministrazioni esattamente la logica adempimentale rifiutata nella premessa.

A conferma di tale osservazione si riporta la seconda incoerenza del documento: assegnare come scadenza temporale per la redazione del bilancio previsionale il 12 dicembre e per il piano integrato (documento contenente l'elenco degli obiettivi) il 31 gennaio, può generare l'idea che il processo debba iniziare dalla ricerca delle risorse per passare poi alla definizione degli obiettivi, processo che appare in contraddizione con quanto indicato nella premessa. I due documenti dovrebbero essere realizzati contestualmente

Il Nucleo di valutazione esprime piena condivisione dei rilievi formulati dalla Presidente, e la incarica di trasmettere in merito una nota al CONVUI che ha sollecitato i pareri dei Nuclei di valutazione sul documento proposto da ANVUR.

Si passa alla trattazione del punto 8 all'ordine del giorno: **“Preparazione alla visita al DEM”**.

La Presidente ricorda gli incontri programmati per il giorno 7 novembre al Dipartimento di Economia e management: alle 9.30 è previsto l'appuntamento con i rappresentanti degli studenti, alle 10 con i docenti.

Il Nucleo ha ritenuto di dover svolgere le visite dipartimentali al fine di farsi illustrare dai responsabili quali azioni intendano intraprendere per rispondere alle raccomandazioni e alle osservazioni delle CEV. Il Nucleo prevede di svolgere nel prossimo mese di gennaio la visita presso il DICAM.

Segue un'ampia discussione, nel corso della quale il Nucleo di valutazione stabilisce i principali temi da affrontare durante gli incontri.

Esce il prof. Espa alle 17.25.

Si passa alla trattazione del punto 9 all'ordine del giorno: **“Programmazione dell'attività del Nucleo per il 2019”**.

Il presente punto all'ordine del giorno è rinviato.

Si passa alla trattazione del punto 10 all'ordine del giorno: **“Introduzione all'analisi dei questionari sulla valutazione della didattica: valutazioni individuali e per cds”**.

Il presente punto all'ordine del giorno è rinviato.

Si passa alla trattazione del punto 11 all'ordine del giorno: “**Varie ed eventuali**”.

Non vi sono varie ed eventuali da trattare.

Null'altro essendo all'ordine del giorno, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17.45.

Il presente verbale è scritto, letto e approvato seduta stante.